Anno XV N. 113 — Udine Giovedì 19 Maggio 1892 — Conto corrente con la Posta

Prezzo d' Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre » 11
id. trimestre » 6
id. mese . . » 2
Estero anno . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. dopo la firma del gerente cent. — in quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, **in via della Posta n. 16, Udine**

Due importanti questioni

La seconda domenica di questo mese mons. Erberto Vaughan, successore del cardinale Mannig nella sede arcivescovile di Westminster (Londra), entrò in possesso dell'alta dignità cui venne elevato. Alla solenne funzione nella pro-cattedrale di Kensington assistette una gran folla, tra cui il duca di Norfolk, che rappresentava il laicato cattolico. Mons. Gilbert lesse un indirizzo sottoscritto dal clero, dalle comunità religiose e da laici di ogni nazionalità residenti a Londra, fra i quali dall'italiano cav. La Bonacina. Mons. Vaughan rispose con un discorso, splendida prova della mente e del cuore del prelato inglese e che noi vorremmo riportare per intero se ci fosse permesso dallo spazio. Non potendo riferire tutte le parole del nuovo arcivescovo, il quale con tocchi da maestro s'intrattenne sulle condizioni del cattolicismo in Inghilterra or fa mezzo secolo e sulla grande opera compiuta dai cardinali Wiseman e Manning, riferiremo due punti del discorso che trattano di argomenti importantissimi non solo per l'Inghilterra, ma per i cattolici tutti, vale a dire l'educazione e la questione sociale.

" L'educazione cristiana — disse mons. Vaughan — significa per la Chiesa l'avvenire del cattolicismo in Inghilterra e per l'impero britannico la scelta fra il cristianesimo e il regno del razionalismo. *L'educazione cristiana* è ora sopra un piano inclinato. L'azione di una potente minoranza tende a bandire l'insegnamento del cristianesimo definito, dottrinale, dal sistema educativo. Alla maggioranza sembra manchi il coraggio delle sue convinzioni, o essa non si rende conto del pericolo che sovrasta. Se ciò non fosse, essa non permetterebbe che il governo favorisse largamente le scuole dello stato, lasciando perire d'inedia quelle cristiane. Ci si dice che le scuole governative sono pure cristiane perchè in esse si legge la bibbia. Ma anche i pagani possono studiare la letteratura della bibbia e sapere a fondo la sua storia e le sue bellezze appunto come noi studiamo Livio, Virgilio, Orazio e Omero senza perciò divenire pagani. Finchè gli alunni nelle scuole dello stato non vengano istruiti a credere con fede divina e a praticare le dottrine della bibbia — *per esempio* l'assoluto bisogno della grazia e dell'uso dei mezzi per acquistarla, la necessità del battesimo senza cui l'uomo non può entrare nel regno dei cieli, l'obbligo di ascoltare la chiesa se non vuole essere che un pagano e un pubblicano, *il dogma* che chi non crede sarà condannato, e che se rifiutiamo di far penitenza, tutti similmente periremo — finchè gli scolari non vengono ammaestrati a credere in tali dottrine rivelate nella bibbia e a vivere secondo esse, per quanto possano imparare, non impareranno il cristianesimo della bibbia. Le cose stando come noi le vediamo, nessun cattolico può rimanere indifferente o restarsene inoperoso nella lotta scolastica che si pugna; e sia egli ricco o povero, abbia figli o non ne abbia, è obbligato da amor di patria e di religione a prendere parte in un'opera da cui dipende l'esistenza dell'Inghilterra cristiana. Nè *io* parlo semplicemente dell'educazione pubblica elementare, pongo un principio generale, l'educazione cattolica per ogni cattolico, quale sia il suo posto nell'ordine sociale. E ognuno di voi è custode davanti a Dio di tale principio. Nell'odierna Inghilterra non potete non riconoscere il vostro obbligo; potreste passarvela per il momento, ma *Dio* vi troverebbe infine a vostro terrore. Colla vostra condotta si collegano i più alti interessi del bene comune; poichè i veri e fedeli cattolici sono le più forti difese contro la forza del male che stringono la società; sono sempre tra i più leali difensori del trono che rappresenta la maestà e l'autorità di *Dio*, e il regno della legge e dell'ordine sopra la società. Ma a perpetuare i cattolici veri è d'uopo della vera educazione cattolica!

" Viene quindi la così detta questione sociale, a canto a cui è sorto il socialismo con tutti i suoi *orribili* eccessi di follia e d'ingiustizia. Alcuni filantropi buoni, ma poco informati delle cose si lasciarono avvolgere nelle reti di esso; e verso costoro noi dobbiamo mostrarci dolci e solleciti pur adoperandoci a sciogllerli da quelle reti. La questione sociale non cessa però d'essere una questione vitale — una delle più grandi *questioni nazionali odierne* — e che compenetra tutto lo stato, lo spirito e la salute della moderna società. A trattarla nessun potere sulla terra è più atto della Chiesa cattolica, e felicemente noi non ci troviamo in dubbio sulla direzione che dobbiamo tenere. Leone XIII in modo luminoso ci tracciò la via da seguirsi nella risoluzione di essa; egli ci espose principi e precetti, e ce li mise in mano come rimedi salutari e corroboranti. I mali da curarsi trattando la questione sociale possono vedersi da per tutto, ma forse in nessun luogo entro l'impero brittanico così acuti e pericolosi come a Londra, quell'immane riunione di borghi e di città che si avvia ai sei milioni di abitanti. Quanti e quanti nella grande metropoli non sono senza amici e senza fede in Dio? Le loro condizioni di vita, le loro dimore e il vitto, i loro sentimenti e ciò *che li circonda* sono un aspro rimprovero alla nostra opulenta civiltà e una minaccia al nostro edificio sociale. Molto fu scritto per schiarire questo problema; parecchi esperimenti vennero fatti, fiduciose teorie furono proposte. Io con gioia *riconosco la nuova e vigorosa* filantropia che lavora in ogni maniera; ma penso che non abbiamo certo raggiunto il fondo; ci troviamo ancora al principio della soluzione. La chiesa cattolica di Londra è, per vero solo una piccola parte della popolazione; ma tuttavia noi dobbiamo arrecare il nostro *contributo di ardore e di sforzi* per risolvere questa come tutte, le altre questioni nazionali. Noi siamo in obbligo verso nostro Signor Gesù Cristo, salute delle nazioni, di porre in opera, per quanto possiamo, a Londra tutti i rimedi avuti in retaggio — dalla sua chiesa per la prosperità e la salvezza del mondo. »

Il Papa e i Vescovi in Francia

L'opera difficilissima di concordia religiosa e di conciliazione politica iniziata dal Santo Padre in Francia, doveva naturalmente incontrare opposizioni, gravi e varie d'indole e tali furono infatti quelle che han fin qui intralciato il successo dell'opera.

Con tutto questo sono in grave errore o in evidente mala fede quei fogli i quali annunziano lo scisma e la risurrezione della chiesa gallicana e la deposizione di vescovi ed altre estreme misure disciplinari contro quelli che non sono disposti a secondare *il difficile* e delicato lavoro.

Alla mente perspicacissima di Leone XIII questi contrasti sono saliti alla mente prima ancora ch'egli palesasse il proprio pensiero; ma appunto perchè preveduti, egli sa combatterli e scartarli colla perseveranza, colla dottrina, colla autorità.

Del resto l'episcopato francese è sostanzialmente uno di cuore e di zelo col Papa, e per il successo dell'opera che deve assicurare alla Chiesa la libertà e alla Francia la pace è disposto a sacrificare personali convinzioni e tendenze tradizionali.

Dopo tutto è necessario che questa opposizione apparisca affinchè i cattolici, che hanno da essere convinti, conoscano le ragioni intime della nuova orientazione della politica religiosa nel loro paese.

Leone XIII è sicuro del successo finale dell'opera così coraggiosamente intrapresa.

Il Santo Padre al Vescovo d'Autun

Non ha guari monsignor Perraud, vescovo di Autun, pubblicò un suo scritto sull'Enciclica pontificia del 16 febbraio, dimostrandone la sapienza e l'opportunità. Il Santo Padre, al quale da Monsignore furono umiliate le «Riflessioni,» gli rispose colla seguente lettera:

LEONE PP. XIII

« Venerabile Fratello, salute e benedizione apostolica.

« Abbiamo ricevuto, con tutta la benevolenza dovuta, l'affettuosa tua lettera e l'omaggio fattoCi dell'opuscolo recentemente da te pubblicato per esporre le Riflessioni a te ispirate dalla Nostra Enciclica del 16 febbraio ai Vescovi, al Clero e ai cattolici di Francia. Fummo lieti di vedere che fosti spinto a scrivere queste pagine, dapprima per il *sentimento di intima obbedienza* con cui accogli sempre i Nostri insegnamenti e i Nostri atti, poi per lo zelo pastorale da cui sei animato per difendere la causa della religione e gli interessi della Chiesa; finalmente pel tuo sincero amore alla tua patria, della quale desideri ardentemente la pace e la vera felicità. Perciò in quella con cui t'indirizziamo i Nostri giusti ringraziamenti per il tuo grazioso invio, vogliamo aggiungervi gli elogi meritati dal tuo disegno e dalla tua opera. A tali lodi volentieri uniamo la Nostra preghiera per attirare sui tuoi lavori i frutti salutari che sono, come sappiamo, lo scopo dei tuoi scritti. Da ultimo supplichiamo il Signore di accordarti colla sua grazia celeste i doni e soccorsi proporzionati alle difficoltà dei tempi. In attestato dell'affetto che abbiamo per te, con tutto il Nostro cuore accordiamo la Nostra benedizione apostolica a te, venerabile Fratello, al Clero e fedeli affidati alla tua cura pastorale.

« *Dato a Roma presso S. Pietro*, il 28 aprile 1892, anno XV del Nostro Pontificato.

LEONE PP. XIII

UNA CURIOSA INTERVISTA
coll' Imperatore Guglielmo

Un giornale di Londra, la *Pall Mall Gazette*, pubblica il racconto di un' intervista « reale, ma avuta a caso » dal suo corrispondente berlinese coll' Imperatore Guglielmo a Charlottemburg. I due interlocutori sorpresi dalla pioggia mentre erano a caccia, si erano rifugiati sotto una capanna, e l'inglese ebbe occasione di offrire il fuoco per la pipa al compagno. Questa combinazione — scrive il corrispondente — diede luogo al seguente dialogo:

— Siete inglese?

— E voi pure? — replicai.

— Oh! no, ribattè ridendo l'altro, mostrando di divertirsi.

— E' meraviglioso come i tedeschi si impadroniscono delle lingue! esclamai.

— C'è una tale differenza tra le nostre scuole e le vostre...

— Sicuramente. Intendete dire che noi non impariamo niente, e che voi imparate tutto. Tuttavia, preferisco le nostre scuole.

— Posso domandarvene il perchè?

— Perchè noi, nelle nostre scuole pubbliche, educhiamo il carattere, e voi no. Ho due nipotini in una scuola tedesca, o ginnasio, come dite voi. Poverini, sono tenuti come schiavi.

— Oh! questo no! egli ribattè.

— Ebbene, non ci manca molto. Si direbbe che lo scopo della scuola tedesca sia di tenere i ragazzi in soggezione, mentre il nostro è di renderli indipendenti.

Il giovane sconosciuto serbò il silenzio. Quindi, dopo breve pausa, ripigliò:

— Avremo un cambiamento.

Credetti parlasse di un cambiamento del tempo. Mentre guardavo il cielo dissi:

— Già, spero che verrà fuori il sole.

Egli sorrise e ripigliò:

— Anch'io lo spero; ma ora pensavo al cambiamento del nostro sistema scolastico.

— Intendete alludere a quel giovine, l'Imperatore?

— Già, a quel giovane, l'Imperatore. E pronunziò queste parole con una forza singolare.

Il corrispondente inglese parlò poi molto liberamente della condotta dell'Imperatore, pel quale nondimeno manifestò grande ammirazione, chiamandolo giovane di molto cuore, ma desideroso di far troppo. Lo sconosciuto replicò che l'Imperatore sarebbe lietissimo se i giornali lo lasciassero stare.

— Ma, disse l'Inglese, questo sarebbe possibile soltanto nel caso che abdicasse.

— Abdicare! ripetè il giovane come se questa idea gli mettesse orrore.

— *Ogni uomo* di Stato è naturalmente soggetto ad essere criticato. E vi si deve avvezzare. Vorrei consigliare all'Imperatore di *leggere* quanto più può i giornali inglesi.

— E perchè?

— Perchè vi troverebbe *molte cose* non vere sul conto suo, ma altresì una buona dose di verità.

— Appunto. Ma *egli* li legge.

— Essi dicono che, l'altro giorno, egli andò sulle furie per un articolo del *Punch*.

Il giovane sconosciuto si mise a ridere e ribattè:

— Ebbene, posso dirvi che l'Imperatore può sopportare tali cose senza commoversene.

— E se non lo può ora, lo potrà fra breve. Io non dubito che egli non diventi un grande uomo; egli ha il sentimento del dovere verso Dio e gli uomini; ha energia, e solo che acquisti un po' di modestia, sono sicuro che egli riuscirà a bene.... Vale a dire.....

Lo sconosciuto mi guardava attentamente.

— *Ebbene? ripigliò.*

— .... Se la salute non glielo impedisce.

Il mio compagno si alzò di botto.

— Vi ringrazio, disse, per la vostra buona opinione. Con l'aiuto di Dio, farò quanto meglio posso pel mio popolo. Io sono l'Imperatore.

E presami la mano, mi diede una stretta cordiale.

Quindi proseguì:

— Se mai vi capita di parlar di me coi vostri compatrioti, dite loro che mi piace la loro schiettezza. *Leben Sie wohl.*

E postosi il fucile in ispalla se ne andò.

L'EPISCOPATO UNGHERESE

L'annuale conferenza dei vescovi ungheresi che per la morte del primate cardinal Simor non aveva avuto luogo lo scorso anno, fu tenuta di questi giorni sotto la presidenza di Mons. Vaszary arcivescovo di Gran e capo dell'Episcopato magiaro.

Dopo il consueto indirizzo di fedeltà e di devozione al Papa, i Vescovi discussero la questione dei battesimi, che è il punto più grave di divergenza tra Chiesa e Stato in Ungheria. Mons. Vaszary riferì sui colloqui avuti a Roma ed a Vienna, col Papa e coll' imperatore, col card. Rampolla e col ministro Szapary; ma la conferenza dei vescovi fu d'avviso non potersi accettare neppure in via di transazione, le proposte del Governo.

L'Episcopato deliberò un indirizzo all' imperatore-re pel giubileo di coronazione regia per attestare al sovrano i sensi di fedel sudditanza dell'episcopato.

Infine venne deciso che tutte le diocesi ungheresi si associeranno, nella *forma* che i vescovi crederanno più propria, alle feste pel giubileo episcopale del Papa invitando i fedeli a parteciparvi con preghiere e pellegrinaggi.

UN MONUMENTO A CRISTOFORO COLOMBO
nell'isola S. Domingo

L'isola di S. Domingo nelle Antille fu la prima isola a cui egli approdò, e il capo ove prese terra venne da lui chiamata *Isabella*. Fu là che egli piantò la Croce e vi costrusse il primo edificio in pietra che sorgesse in America: una Chiesa. Delle costruzioni di Colombo ora non restano che poche rovine, poichè il clima insalubre dell'isola la fece presto deserta. Ora il Governo di quella Repubblica, aderendo alle istanze fattegli da apposito Comitato istituitosi a Boston, ha ceduto quei terreni per il collocamento di una statua in bronzo, che raffigura Cristoforo Colombo ritto in piedi, cogli occhi rivolti al Cielo in atto di ringraziamento e additando il globo che gli sta ai piedi; ha sei piedi di altezza e sarà collocata su un masso di granito che si sporge in mare. La cerimonia di inau-

gurazione avrà luogo in giugno, con grandi feste, a San Domingo; in questa circostanza avrà pur luogo una grande rivista navale della marina degli Stati Uniti nel golfo di Messico.

I RICREATORII CIVILI

C'è chi dice che la massoneria è in ribasso, chè non lavora più come lavorava ai tempi passati, perchè ha oggimai ottenuto la maggior parte degli intenti cui mirava. Falso! la massoneria lavora tuttavia, e come! Lavorassero pur così la maggior parte de' cattolici! e se altro non valesse a dimostrarlo, lo dimostrerebbe la istituzione dei *Ricreatorii civili*, dalla framassoneria messi su per contrapposizione agli *oratori festivi*, istituiti dai cattolici.

I *Ricreatorii* massonico civili pigliano i fanciulli nelle domeniche, e li occupano in ricreazioni, in esercizi militari e ginnastici, loro fanno delle conferenze laiche e anticlericali, collo scopo appunto di allontanarli dalla chiesa, dal catechismo, e imprimere nelle loro menti i germi della miscredenza.

Ci si dirà che esageriamo. Tutt' altro; ed ecco qua in buon punto due documenti che fanno appieno palese la verità di quanto asseveriamo.

Gli istitutori di questi *Ricreatori* stanno per radunarsi a congresso in Pavia; e hanno mandato fuori la seguente circolare:

Comitato ordinatore del Congresso nazionale dei Ricreatorii civili.

Pavia, 7 aprile 1892.

Nel settembre 1879 le rappresentanze dei Ricreatori italiani, raccoltesi in Brescia per discutere dell'ordinamento e della diffusione del nuovo civile istituto, deliberarono di tenere nel biennio successivo una seconda riunione a Pavia.

Ragioni che furono ampiamente dichiarate nella circolare 14 luglio 1891 non avendo consentito che il Congresso avesse luogo lo scorso autunno, esso venne fissato nei giorni 5 e 6 giugno p. v.

Il sottoscritto Comitato fa quindi calda preghiera ai rappresentanti ed ai fautori dei Ricreatorii civili, *perchè vogliano trasmettere* le loro adesioni non più tardi del 20 maggio; e si riserba di mandare agli aderenti la tessera d'iscrizione e il programma nella compilazione definitiva del quale si terrà conto, per quanto sarà possibile, delle proposte che, fossero presentate prima del l' 8 maggio.

Senza escludere le quistioni riguardanti l'ordinamento dei Ricreatorii — di cui si occupò con vantaggio la riunione di Brescia — il prossimo Congresso dovrà discutere di preferenza dei mezzi e dei modi di propagare l'opera civile e patriottica; la qual cosa *sembra* tanto maggiormente opportuna quando solo dall'iniziativa privata è lecito sperare un più vigoroso impulso all'educazione nazionale, e massime allo sviluppo di quegli istituti, che sono il necessario e naturale complemento della scuola.

E' per ciò che il Comitato, oltrechè sulla cooperazione cordiale delle rappresentanze dei Ricreatorii, fa grande e particolare assegnamento sul concorso di tutti i *fautori* dell'istituzione.

La città di Pavia, altera dell'onore che le venne fatto sceglendola a sede del II Congresso, si augura che possa sorgere nelle sue mura e propagarsi in ogni angolo d'Italia un salutare risveglio, che accresca dignità e valore alla scuola del popolo.

IL COMITATO.

E qui vengono le firme dei componenti questo Comitato, con a capo il Sindaco di Pavia. Questa circolare parrà a più d'uno affatto innocua, perchè non vi si dice nulla.. di massonico. Si capisce: è diretta ai profani. Ma sentasi un poco che cosa dice quella diretta agli *adepti dal gran maestro*, che di questi giorni era tra noi:

A.·. G.·. D.·. Gr.·. Ar.·. D.·. U.·.

Libertà Uguaglianza Fratellanza

MASSONERIA UNIVERSALE

Famiglia italiana

R.·. ▭ GIUSEPPE PEDOTTI (Valle del Ticino,

Or.·. di Pavia, il 2 maggio 1892 E. V.·. Indirizzo profano: GUIDO GNOCCHI, commerciante Corso Vittorio Emanuele — Pavia.

Egregio F.·. Ven.·. e FF.·.

della R.·. ▭...

E' noto come in quasi tutte le città i preti raccolgono i ragazzi nei giorni di festa nei così detti Oratorii allo scopo di educarli nelle massime religiose, instillando loro il più vivo odio contro la patria e contro il progresso.

A quest'azione, cotanto deleteria, del Clero, purtroppo finora non si è contrapposto ovunque un efficace lavoro civile, poichè i *Ricreatorii laici o civili* sono in Italia in numero scarsissimo: solamente ne posseggono uno Brescia, Pavia, Verona, *Torino, Faenza. Appunto per ciò, nell'occasione* che in Pavia, per deliberazione del primo Congresso dei Ricreatorii civili tenuto in Brescia, si dovrà tenere il secondo *Congresso*, il *Consiglio direttivo del Ricreatorio pavese*, del quale parecchi ff.·. di questa R.·. ▭ Giuseppe Pedotti fanno parte, ha deliberato di invitare, *come* risulta dalla unita circolare, non solamente le direzioni dei Ricreatorii già funzionanti, ma' anche tutti i fautori di tale civile istituzione, allo scopo precipuo di accordarsi sui mezzi migliori per la diffusione dei Ricreatorii Laici.

L'opera non può essere più eminentemente massonica e noi per ciò rivolgiamo a tutti i ff.·. della comunione italiana caldo invito perchè mandino la loro adesione e personalmente intervengano al Congresso.

Nella persuasione che codesta R.·. Off.·. vorrà senz' altro prendere una decisione favorevole, abbiate ill.·. ed egregi ff.·. il trip.·. fr.·. amp.·. dei ff.·. della Valle del Ticino.

Il f.·. Ven.·.
GUIDO GNOCCHI

Il f.·. I. Sorv.·. A. CRISIOTI — Il fr.·. II. Sorv.·. L. PRULINI

Il f.·. Pr.·. Prof. A. DE CARLINI — Il f.·. Segr.·. G. B. PIROLINI

Visto al Grande Oriente d'Italia, se ne approva la trasmissione a tutte le officine della Comunione Italiana.

Or.·. di Roma, il 2 maggio 1892.

Gran Maestro
ADRIANO LEMMI

E' chiaro, si o no, che i *Ricreatori civili* sono opera della setta trepuntina, la quale, nimicissima com'è della Religione cattolica, tira a richiamarvi i figli del popolo, per dar loro una educazione affatto massonica? Aprano gli occhi adunque i genitori; e invece di mandare i loro figli ai *Ricreatorii civili* o meglio massonici, li *mandino agli oratorii o patronati cattolici*, che per buona fortuna non scarseggiano nelle principali città d'Italia.

ITALIA

Gallarate — *Gli scherzi del fulmine.* — Durante l'orribile temporale dell'altro giorno un fulmine cadde sulla casa del signor Giovanni Borgomaneri in via Cavour. Vagò un po' dappertutto e poi si ficcò in un armadio asportando tutta la terraglia che vi era; quindi attraversò la sala atterrando, senza offenderla però, la donna di servizio, ed uscì poi sul tetto mettendo a scoperto buona parte di esso. Nella vicina casa del signor Buzzotti fece pure la sua comparsa; il padrone che stava liberando un tombino con una canna di ferro, se la sentì torcere in mano, ed ebbe offese alquanto le sopraciglia. Pare che il fulmine si sia affogato nel tombino conduttori dalla canna. Finora però non sono in grado di sapere con precisione dove il temporale abbia lasciato il segno colla grandine.

Genova — *Grave incendio.* — L'altra mattina si è sviluppato un grave incendio nel cotonificio Staube Suyer a Cornigliano.

A questo stabilimento, *che nelle ore notturne* viene illuminato a luce elettrica, sono addetti molti operai ed operaie del paese, per cui la fabbrica costituisce per la popolazione di Cornigliano, un non lieve cespite d'entrata.

Il fuoco, manifestatosi nel locale a terreno dell'ala di levante del maggior fabbricato, in breve prese proporzioni allarmanti.

Al divampare del fuoco, quei che trovavansi nei locali della fabbrica, fuggivano impauriti, emettendo urli e grida. Nelle case vicine era un chiudere di finestre, di usci, per tema che le fiamme si propagassero nelle abitazioni.

Accorsero sul luogo le Autorità, i pompieri di Sestri, di Sampierdarena ed i nostri e si diè mano tosto all'opera di estinzione.

Incominciato alle 10 1/2 del mattino, il fuoco venne domato parecchie ore dopo, ed estinto quasi del tutto nel pomeriggio. Rimase distrutto completamente il tetto, danneggiati moltissimo i locali; le macchine restarono libere da guasti gravi, le lane e i cotoni furono preda del fuoco. I danni si calcolano a centocinquanta mila lire.

Lo stabilimento era assicurato.

La causa dell'incendio si attribuisce alla fermentazione del cotone.

— *Esposizione Italo-Americana.* — La raffinatezza del genio italico si raffermerà sopratutto nella sezione delle Belle Arti. Queste costituiranno una specie di esposizione autonoma organizzata dalla cittadina Società Promotrice di Belle Arti.

Il palazzo è pressochè ultimato. Il salone dei concerti si presenta grandioso artisticamente decorato; il palcoscenico è vasto e degno d'un teatro; i peristili sono svelti, eleganti, le gallerie dell'edificio sono atteggiate tanto e felicemente disposte da assicurare agli espositori un'ottima disposizione dei loro quadri, delle loro statue.

La Società Promotrice ha già ricevuto molti lavori dei più celebrati pittori. L'esposizione promette di riuscire un vero avvenimento artistico.

Milano — *Mistero!* — Il portalettere Sala denunziava l'altro di la scomparsa d'una sua bambina di 2 anni. Iniziate attive ricerche la povera bambina venne trovata ieri l'altro abbandonata in un prato fuori di Porta Sempione. Essa era completamente nuda e strettamente legata ai polsi ed alle ginocchia. Portava traccie di percosse, di graffiature e di morsi, ma dalla visita medica non risultò altro di più grave. La disgraziata fanciulletta, quasi fuori di sè, venne riconsegnata ai genitori i quali, con le più affettuose cure, riuscirono a calmarla.

Su tale fatto regna un indecifrabile mistero; la versione più credibile è che la bambina sia stata rapita da qualche banda di zingari i quali poi, per timore di venire scoperti, l'avrebbero abbandonata.

Vicenza — *La Diapsis Pentagona nel Veneto.* — Si sospetta la presenza del dannoso insetto, distruttore dei gelsi, in un comune della provincia di Vicenza. Il prof. Levi-Morenos fu incaricato di esaminare i gelsi ammalati e riferire tosto onde prendere i provvedimenti necessari alla limitazione del male.

ESTERO

America — *Un moderno Maometto al Messico.* — Sotto questo titolo la *Pall Mall Gazette* riferisce che il governo messicano manda delle truppe contro Tomatchia, villaggio situato sulla sua frontiera settentrionale e che è in piena ribellione contro le autorità. L'autore del sollevamento è un individuo che si fa passare per il messia, onorato come tale da tutta la comunità di Tomatchia; egli si trova oggi il vero sovrano del villaggio. Inoltre, come Maometto, fa propaganda a punta di spada e si sforza di estendere il suo dominio su tutta la regione sottostante.

Francia — *I profanatori delle chiese.* — Il tribunale di Nancy ha giudicato gli autori dei tumulti avvenuti nella Cattedrale di Nancy.

Due, per avere violentemente interrotto Monsignor Vescovo quando predicava, sono stati condannati, l'uno a 25 franchi, e l'altro a 30 franchi d'ammenda.

Come si vede, anche i giudici sono miti come i giurati.

E' da notarsi semplicemente una cosa.

Monsignor Vescovo di Nancy è stato condannato a *diecimila franchi*, poichè a tanto ascende l'ammontare sono *traitement* era levatogli, per avere scritto una Lettera Pastorale. Sono poi condannati a 25, o al più a 30 franchi, coloro che turbano le sacre funzioni nell'interno delle chiese.

Germania — *Un' adunanza di socialisti disciolta.* — I socialisti indipendenti di Berlino avevano convocato per venerdì scorso una riunione degli operai senza lavoro. 1500 persone avevano risposto al loro appello. Gli oratori glorificarono (questo si capisce) i torbidi di febbraio e si lamentarono amaramente dell'atteggiamento del *Vowaerts*, che denigra gli uomini d'azione.

Fu proposta una risoluzione richiedente una occupazione immediata per gli operai senza lavoro e che terminava colla considerazione che gli operai avrebbero torto a contare sull'avvenire, ma che debbono invece mostrarsi risoluti ad ottenere più pronti cambiamenti colla loro propria volontà e col mezzo de' loro propri spedienti.

Il funzionario di polizia presente all'assemblea intervenne a questo punto e vietò di continuare.

Il compagno Geoffroy propose allora di votare la risoluzione senza discussione, ma il presidente non potè far procedere al voto, perchè la polizia fece sgombrare immediatamente la sala. I manifestanti si dispersero tranquillamente. La disgrazia è che non si disperdono le idee socialiste, che prendono sempre più piede.

— *Assassina a 13 anni!* — Si ha da Berlino una bambina di 13 anni, Clara Wernicke gettò proditoriamente nu suo fratellino di 7 anni nella Sprea. Il bambino fu ripescato cadavere. La piccola delinquente confessò l'assassinio. Alcuni bambini testimoni della scena raccontano che vi fu un momento di colluttazione tra la ragazza ed il fratello, il quale le si aggrappò disperatamente alle vesti ed ai capelli.

CORRISPONDENZE DELLA PROVINCIA

Tolmezzo, 17 maggio 1892.

L'affare del ponticello sul torrente Frondizzo minaccia farsi serio. Già vi ho scritto che non si lavora a base di disegno sul quale fu tenuta asta regolare. Mi dicono che il disegno fu spedito al vicesindaco di Illegio e con raccomandazione sindacale di sorvegliare, il quale naturalmente ne riceverà una retribuzione, acciò il progetto astato *in punto e virgola venga eseguito. Ora il ponte* sta per compirsi, ma di progetto non c'è nulla; l'impresa lavora a capriccio e dietro ordini sindacali, ma sindacabili ancora. Ho dimenticato sul vostro Giornale che vorrei saperne qualcosa su questa faccenda, perchè ne sono interessato anch'io, ed anzi più di qualche altro; ma a voi mancano gli elementi per risposta e quindi bisognerà che li procuriamo altrove.

Hanno quei d'Illegio una divisione di fondi frazionali, lautamente pagata assieme alle sorelle aggregate, alla quale da anni ed anni non si dà corso. Che ci sia frammezzo qualche imbroglio? Avanti, e subito assegnate ad ognuno il suo, acciò nessuno abbia a sopportar pesi non dovuti.

Riguardo all'acquedotto di Tolmezzo ve ne ho una bellina da raccontare. Gl'Illegiani aveano fatto ricorso contro la frazione di Tolmezzo per la presa d'acqua sui proprii fondi senza esser prima domandati e tanto meno pagati. Sentite invece cosa risponde la r. prefettura a mezzo del r. commissariato di Tolmezzo ai ricorrenti.

«Considerando che la domanda è sfornita di qualsiasi documento atto a dimostrare che l'interesse in riguardo alla proprietà frazionale di cui trattasi è in opposizione a quello della frazione capo luogo o dell'intero comune.

«Considerando pure che in veruna forma fu nella istanza accertata l'autenticità delle firme apposte, e perciò manca la prova le sia che ciò che con essa si chiede sia effettivamente voluto dai firmatori dello stesso, la r. prefettura allo stato degli atti non ha creduto di concedere la convocazione degli elettori della frazione di Illegio come venne richiesto ».

Amabile prefettura! io vorrei darvi un bacio affettuoso, non perchè donna, ma per...... Se uno viene sul mio, senza mio consenso, qual documento avrei io a portare avanti! Secondo me sarebbe l'unico un bastone. Mi dicono però che quei d'Illegio abbiano avanzato in civiltà, avendo rinunciato a tale ricordo ed abbiano fatto nuovo ricorso presenziati da un notaio. Vedremo ora cosa si farà, e se in ultimo vorranno proprio il sacrificio della frazione, potremo dire, signori approfittatevi; quel che è mio ora è vostro... ringrazio.

Prego l'amante delle maestrine a tenersi dritto.

Lucido.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 18 MAGGIO 1892 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

	Ore 12 mer.	ore 3 pom.	Ore 9 pom.	Massima	Minima	Media	19 MAGGIO ore 7 a. m.	Min. notte all'aperto
Termometro	18.8	21.4	14.2	21.4	11.4	15.	13.	8.2
Baromet.	752	752	755	—	—	—	757	—
Direzione corr. sup.	E	E	E				OWN	

Note: — Tempo vario

Bollettino astronomico

19 MAGGIO 1892

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	4 21	leva ore	1.16 m.
Tramonta » »	7 35	tramonta	10.40 m.
Passa al meridiano	11 53 7	età giorni	22 6
Fenomeni importanti		Fase U. Q. ore	3.42 p.

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine +19.55.21.

Nuova legge sulla caccia

Leggiamo nella *Gazzetta Agricola* che la proposta di legge unificante le varie disposizioni le quali regolano di presente la caccia e l'uccellagione venne ultimata dall'on. Arcoleo e che fra non molto verrà presentata al Parlamento per esservi discussa.

Per l'aumento di stipendio ai maestri elementari

Il ministro Martini ordinò una pronta revisione dei ruoli organici degli insegnanti addetti alle scuole elementari, onde accertare il concorso dello Stato nella spesa dei comuni per l'aumento di stipendi.

La stanza di contrattazione

deliberata nell'ultima seduta del Consiglio della Associazione Agraria Friulana, si aprirà sabato in un locale terreno della Trattoria Cecchini in via Rialto.

La stanza di contrattazione sarà aperta soltanto ai soci — e tali sono, di diritto, tutti i soci della Associazione agraria e quelle altre persone che, richiedendolo, pagheranno una tassa annuale di lire 4.

Soldato morto

Quel tale Paglia Michelangelo, della 4.a compagnia di disciplina, di passaggio lunedì per la nostra stazione, diretto a Pistoia, e che ammalatosi per via, dovette essere trasportato con una lettiga all'ospitale militare, come accennammo nel numero di martedì, è morto.

Si vede che le previsioni dell'egregio medico municipale dott. C. Marzuttini, che gli prestò le prime cure non erano punto errate.

Per le materie esplosive

Il ministero dell'Interno ha inviato una circolare ai prefetti per invitarli a trasmettere l'elenco delle fabbriche di materie esplosive, munito di tutti i particolari che riflettono la qualità e la quantità delle *materie fabbricate, le persone* addette ai lavori di ogni laboratorio, la situazione delle fabbriche ed ogni altro benchè minimo particolare che riguarda la manipolazione di tali materie.

Esposizione italo-americana a Genova

Il Comitato regionale lombardo per l'Esposizione italo-americana da tenersi in Genova nel corrente anno ci comunica da pubblicare:

La Mostra dei prodotti alimentari nella Esposizione Italo-Americana è stata fissata della durata di un mese dal giorno della inaugurazione. Questa restrizione di tempo riguarda però unicamente i prodotti alimentari alterabili, come: grassi, salumi ecc., che non potranno essere sostituiti nel corso della Esposizione, ma dovranno essere apportati dopo un mese dalla apertura della Mostra. Per contro i vini, i prodotti farinacei, ecc., saranno conservati nelle gallerie per tutta la durata dell'Esposizione.

— Il termine ultimo per la consegna a Genova delle merci destinate alla *Mostra* Italo-America fu prorogato al 5 giugno p. v. Delle merci di valore e di quelle che per loro natura debbono essere prontamente disimballate, si potrà ritardare l'invio sino al 10 giugno, *purchè* gli espositori che intendono approfittare di tale concessione, abbiano cura di notificarsi al Comitato Regionale Lombardo sedente in Milano.

Il saluto alla militare fra gli impiegati ferroviari

Scrive il *Veneto* di Padova che una disposizione della *Direzione* delle *ferrovie* impone agli impiegati, quando sono in servizio, di non levarsi più il beretto quando devono salutare, ma bensì di fare il *saluto « alla militare »*.

Congresso degli ingegneri ed architetti

Dal 20 al 30 corr. mese avrà luogo a Roma il *Congresso fra gli ingegneri ed architetti italiani.*

La Società di Navigazione Generale Italiana ha concesso ai congressisti *il trenta* per cento di ribasso sui prezzi di passaggio sui suoi piroscafi.

Voci del pubblico

Gli abitanti di Borgo S. Lazzaro sono da varie sere tormentati da alcuni monelli, i quali dalle 9 1[2 a mezzanotte si divertono a far scoppiare *pettardi* ed a suonare le campanelle, producendo un fracasso da non dirsi. Ora dimandiamo noi, fino a quando si lascieranno passare impuniti questi scherzi di cattivo genere, i quali, oltre che di disturbo, riescono anche di spavento per quei pacifici abitanti, che hanno tutto il diritto di dormire i loro sonni tranquilli? Agli agenti di P. S. la risposta.

Atti della Deputazione Provinciale di Udine

Nella seduta del giorno 9 maggio 1892 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni.

— Autorizzò il *rimpatrio* e la conseguente traduzione nel locale manicomio del demente vedova Leonardo di Travesio.

— Si rifiutò di rimborsare alla *Podestoria* di Oreera la somma di fiorini 850,80 dispendiati per la cura e custodia a domicilio del demente Molinari *Giuseppe di Forgaria.*

— Espresse parere favorevole sulla domanda Picco e consorti di Bordano per derivazione d'acqua dal Tagliamento.

— Prese atto delle informazioni fornite dall'ufficio Tecnico in ordine ai danni prodotti dalla *piena* del Torre *ai lavori al pignone, sinistro* del ponte lungo la strada da Udine a Cividale.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento *di* N. 19 *maniaci poveri* appartenenti alla Provincia.

Autorizzò di pagare:

— Alla Direzione della stazione agraria sperimentale di Udine L. 3000 a saldo quoto di concorso nelle spese per l'anno 1892.

— Al Comune di Tolmezzo L. 200 a saldo sussidio dell'anno 1891 per la condotta veterinaria distrettuale.

— Alla signora Poletti Teresa L. 325 per pigione dal 11 maggio al 10 novembre 1892 dei locali occupati dall'ufficio Commissariale di Pordenone.

— All'impresa Capellari Bortolo L. 1042,20 quale primo accanto per fornitura ghiaia a manutenzione 18*2 della strada provinciale Pontebbana.

— Alla Presidenza dell'ospitale di Pordenone L. 3029,90 a saldo dozzine di dementi accolti e curati durante il 1.o trimestre 1892.

— Alla *Presidenza* dell'ospitale di L. 2716,56 a saldo dozzine di dementi povere ricoverate nella casa succursale di Sottoselva nel mese di aprile a. c.

— A diversi Comuni L. 1034,70 in causa rifusione di sussidi anticipati a dementi ed innocui nell'anno 1891.

Furono inoltre deliberati diversi altri affari d'interesse provinciale.

Il Presidente
G. Gioppiero

Il Segretario
G. di Caporiacco

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera 19 maggio alle ore 6 1[2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1.	Marcia	Guengl
2.	Sinfonia « Mignon »	Thomas
3.	Valzer « Ricordo a te »	Waldteufel
4.	Aria « Ebrea »	Halévy
5.	Atto III « Ernani »	Verdi
6.	Polka	Fharbach

All'ospitale

Ieri sera dalle guardie di P. S. venne accompagnato all'ospedale, certo Uccarini Francesco, d'anni 67, abitante fuori Porta Venezia, per contusioni piuttosto gravi riportate verso le ore 7 1[2 pom. in giardino grande, essendo stato disgraziatamente gettato a terra ed investito da un velocipedista, che correva all'impazzata in quella località.

Furti

Di giorno a Spilimbergo ignoti scalata la finestra dell'abitazione incustodita di Menotti Francesco, rubarono un *orologio* d'argento con catena di metallo ed una roncola del complessivo valore di 27 circa.

— A Cividale di notte Premariese Luigi scalata una finestra di una stanza dell'abitazione di Premariese Gio. Batta, involò indumenti un fucile da caccia, nonchè L. 15 in moneta d'argento e di rame.

In un burrone

Il contadino Bellina Giacomo recatosi sul monte S. Simone a Venzone, *disgraziatamente* scivolò nel sottostante burrone profondo 200 metri circa, rimanendo all'istante *cadavere.*

Arresto

A Spilimbergo fu arrestato Masotti Giuseppe fornaciaio da S. Odorico (Udine), perchè in istato di eccessiva ubbriachezza molestava i pacifici abitanti e minacciava più persone conseguenze.

« In Tribunale »

Udienza del giorno 18 maggio 1892.

Brollo Francesco per contrabbando, fu condannato alla *multa* di L. 142, *6 giorni* di detenzione e mesi 3 di confine a Sacile.

Calligaris Nicolina di Battista di Baguaria Arsa, contrabbando tabacco, venne condannata alla multa di L. 71.

Meneghini Giuseppe e Minon Antonio di Percotto per contrabbando, il I fu condannato alla multa di L. 184, il II alla *multa di* L. 92.

Bernardo Anna, per contrabbando, condannata a L. 3.39 di multa, 6 giorni di detenzione e mesi 3 di confine a Pordenone.

Vissutti Maria, Sturma Lucia, Scutaro Catterina, da Cergneu di Sopra, la I condannata alla multa di L. 91, la II alla multa di L. 60.66 e la III non luogo a procedere per aver agito senza discernimento.

Zanutto Vittorio e Busolini Gio. Batta per contrabbando il 1 in contumacia fu condannato alla multa di L. 10.14 e il II a L. 8.45.

Il premio di centomila lire della lotteria di Palermo

Il fortunato è il signor. Eugenio Massa, il quale rilasciò alla ditta Fratelli Cassareto la ricevuta seguente:

« Genova, 17 maggio 1892.

« Io sottoscritto dichiaro di ricevere dalla ditta Fratelli Casareto di F.sco di Genova lire 100,000, centomila, a saldo del primo premio vinto alla Lotteria di Palermo nell'estrazione 30 aprile 1892.

« Firmato: EUGENIO MASSA. »

Offerta per la Messa Giubilare del S. Padre

Somma antecedente L. 290,48.

pervenuta alla Curia Arciv. di Udine raccomandata da S. Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Arcivescovo nella Pastorale della p. p. Quaresima.

Parrocchia di Comeglians	L.	17.—
» di Attimis	»	6.66
» di S. Cristoforo Udine	»	5.34
Curazia di Vergnacco	»	5.—
» di Carpacco	»	2.—
» di Portis	»	2.50
Vicaria di Ravosa	»	4.—
Sac. Giuseppe Merlino	»	5.—
Sac. Antonio Della Vedova II offerta	»	10.—

Totale L. 345.84

(Continua).

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 19 — *Grani.*

Fervono i lavori campestri, si attende all'allevamento dei bachi da seta, e perciò il mercato granario è scarsamente provvisto.

Gli acquisti si limitano ai puri bisogni del giorno. In tutta l'ottava si ebbero 591 ett. di granoturco e 640 di segala. Tutto fu esitato.

Prezzi minimi e massimi

Martedì: granoturco da lire 12,25 a 13, segala a lire 14,50.
Giovedì: granoturco da lire 12,25 a 12,80.
Sabato: granoturco da lire 12,25 a 12,80,

Foraggi e combustibili

Mercati ben forniti. I foraggi, sempre ben visti e quindi prezzi sostenutissimi.

Foglia di gelso.

senza bacchetta al quint. lire 20, 25, 28, 30 e 33.

Mercato dei lanuti e dei suini.

12. V'erano approssimativamente
25 pecore, 95 arieti, 40 castrati, 65 agnelli.

Andarono venduti circa: 10 pecore da macello da lire 0,80 a 0,75 al chil. a p. m.; 85 d'allevamento a prezzi di merito, 60 arieti da macello da lire 1 a 1,15 al chil. a p. m.; 25 castrati da macello da lire 0.80 a 0,90; 25 agnelli da macello da lire 0,60 a 0.70 al chil. a p. m.; 17 d'allevamento a prezzi di merito.

400 suini d'allevamento; venduti 150 a prezzi di merito. Prezzi sostenutissimi.

CARNE DI MANZO

1.a qualità,	taglio	primo	al chilogramma	Lire	1.60
"	"	"	"	"	1.50
"	"	"	"	"	1.40
"	"	secondo	"	"	1.30
"	"	"	"	"	1.20
"	"	terzo	"	"	1.10
"	"	"	"	"	1.—
"	"	"	"	"	1.10
2.a qualità,	taglio	primo	"	"	1.40
"	"	"	"	"	1.30
"	"	secondo	"	"	1.20
"	"	"	"	"	1.10
"	"	terzo	"	"	1.—
"	"	"	"	"	—

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma Lire 0.90 1.—, 1.10, 1.20, 1.30
" di dietro " " 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.80

Carne di Bue a peso vivo al quintale	L. 67
" di Vacca " "	" 59
" di Vitello a peso morto "	" 95

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 19 maggio 1892

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio	da L.	6,70	a	6,90
» II nuovo » »	»	5.90	»	6.70
» III » » »	»	5.70	»	6.00
Erba spagna » »	»	3.00	»	3.50
Paglia da lettiera » »	»	4.70	»	4.80
Legna (tagliate) » »	»	2.35	»	2.45
Legna (in stanga) » »	»	2.15	»	2.25
Carbone I qualità » »	»	6.80	»	7,00
» II » » »	»	5.70	»	6.—

Mercato del pollame

Galline	al chilog.	da L.	1.10	a	1.20
Capponi	»	»	—.—	»	—.—
Anitre	»	»	0.—	»	0.—
Polli	»	»	1.15	»	1.21
» d'India maschi	»	»	1.—	»	1.05
» » femmine	»	»	1.10	»	1.15
Oche a peso vivo	»	»	0.80	»	0.80
» morto	»	»	—.—	»	—.—

Burro, formaggio e uova

Burro (del monte)	al chilog.	da L.	1.90	a	1.95
Burro (del piano)	»	»	1.70	»	1.80
Formaggio (in monte Montasio)	»	»	—.—	»	—.—
Formaggio (» Malalino)	»	»	—.—	»	—.—
Formaggio (Formelle fresche)	»	»	1.60	»	1.70
Patate o pomi di terra fresche	»	»	55.	»	60.
Uova	al cento	»	4.50	»	9.09

Mercato Granario

Granoturco comune	all'Ett.	da L.	12.—	»	12.7
» cinquantino	»	»	—.—	»	—.—
» giallone	»	»	—.—	»	—.—
» semigiallone	»	»	13.30	»	13.40
» gialloncino	»	»	—.—	»	—.—
Frumento	»	»	24.75	»	25.25
Segala	»	»	—.—	»	15.40
Lupini			—.—	»	—.—
Orzo brillato	al quintale	»	29.—	»	30.—
Sorgorosso	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli (alpigiani)	»	»	25.—	»	27.—
Fagiuoli (del piano)	»	»	16.—	»	17.75
Castagne	»	»	—.—	»	—.—

Frutta fresche

Ciliegie	al chilog.	da L.	40.	a	48.

Erbaggi

Asparagi	al chilog.	da L.	0.65	a	0.60
Piselli	"	"	0,60	"	0.70
Foglia di gelso senza bastone	"	"	0.29	"	0.35

Diario Sacro

Venerdì 19 maggio — s. Sigismondo re.

ULTIME NOTIZIE

Le dichiarazioni del Ministero

Nella prima seduta della Camera l'on. Giolitti farà le sue dichiarazioni. Il programma del ministero sarà breve ed esplicito: discussione immediata dei bilanci, onde evitare l'esercizio provvisorio; soluzione della questione finanziaria e dei problemi amministrativi che ad essa si riferiscono: questi saranno i due punti principali. *Giolitti annuncierà* anche il ritiro dei progetti sul riordinamento delle Banche, sulla riforma delle tasse di successione, sulle conservatorie delle ipoteche. — Annuncierà anche che il governo non accetta il *progetto* di Regia dei *zolfanelli,* perchè il guadagno per il tesoro sarebbe stato troppo esiguo in confronto delle gravi perturbazioni che arrecherebbe all'industria. Non sarà ritirato il progetto sulla riforma elettorale, del quale ha fatto la relazione l'on. Genala, ora ministro dei lavori pubblici.

Nomine di sotto-segretari

Come sottosegretari di Stato si parla di Gorsi alla *marina,* Garenzi alla guarra, Lanzara alle finanze.

Gli on. Luigi Ferrari e Gallo avrebbero accettato la nomina di sottosegretari alla Giustizia il primo, all'istruzione il secondo.

Al neo-ministro Lacava

Ieri una gran parte delle Camere di commercio e dei comizi agrari del Regno, risposero al dispaccio-circolare loro spedito dal ministro Lacava, ringraziandolo della sollecitudine da lui dimostrata a favore dell'agricoltura e delle *industrie.*

Ricevimenti al Quirinale

Ieri il Re e la Regina ricevettero la Principessa di Svezia, moglie del principe ereditario di Danimarca. Il Re l'aspettava ai piedi dello scalone, dove un plotone di corazzieri rese gli onori militari. La visita durò oltre mezz'ora.

— La Regina poscia ricevette in udienza complessiva tutti i nuovi ministri.

Traversi torna in Italia con lettere di Menelik

Telegrafano da Aden che il viaggiatore Traversi proveniente dallo Scioa è giunto il 4 corr. ad Harar, diretto a ritornare in Italia. Reca delle lettere di Menelik al re Umberto, al ministro degli esteri ed al presidente della Società Geografica. Durante la sua assenza la Stazione Geografica di Let Marefià, è affidata all'assistente Bartolucci.

Un decreto revocato

Un dispaccio da Parigi annunzia che il governo francese ha revocato il divieto di transito dall'*Italia verso la Svizzera* del bestiame italiano.

Giornalismo

Corre voce che un giornale di Roma abbia avuto già duecentomila lire perchè si faccia difensore di Giolitti e compagni. Diventerà così officioso e servitore di *Giolitti,* come lo fu di altri.

Del resto per le profonde convinzioni che esso ha, può servire tutti col medesimo zelo e colla medesima comica serietà.

Cessione delle ferrovie

Si vocifera che il ministro dei lavori pubblici Genala prepari un progetto di vendita delle strade ferrate, d'accordo coll'on. Ellena.

Disordini a Messico

Ieri l'altro avvennero dei disordini elettorali; si ebbero un morto e sei feriti; settantasei studenti vennero arrestati.

TELEGRAMMI

Rio Janeiro 17 — E' opinione generale che il Congresso brasiliano sanzionerà gli atti del governo. L'opinione pubblica è favorevole al governo. La popolazione è calmissima.

Saint-Louis 18 — In seguito alle grandi inondazioni del Mississipi 1500 famiglie dei dintorni di Saint Louis furono obbligate ad abbandonare le loro case.

Berlino 18 — Il *Tageblat* annunzia che l'editore della *Reichs Correspondenz Wesselitski* fu espulso dalla Prussia per aver propagato delle notizie inquietanti sulla salute del sultano.

Notizie di Borsa

19 Maggio 1892

Rendita it. god. 1 genn. 1892	da L.	94.80	a L.	94.40
id. id. 1 lugl. 1892	»	92.13	»	92.23
id austr. in carta	da F.	95.60	a F.	95.80
id. » in arg.	»	95.16	»	95.60
Fiorini effettivi	da L.	216.75	a L.	217.75
Bacannote austriache	»	216.75	»	217.75
Marchi germanici	»	126.75	»	127.25
Marenghi	»	20.50	»	20.55

Antonio Vittori gerente responsabile

ORARIO FERROVIARIO

DA UDINE A VENEZIA

Partenze		Arrivi
1.50 ant.	misto	6.45 ant.
4.40 »	omnibus	9.— »
7.30* »	misto	12.30 »
11.15 »	diretto	2.30 pom.
1.10 pom	omnibus	6.10 »
5.40 »	id.	10.30 »
8.05 »	diretto	10.55 »

DA VENEZIA A UDINE

Partenze		Arrivi
4.45 ant.	diretto	7.55 ant.
5.15 »	omnibus	10.05 »
10.45 »	id.	3.14 pom
2.10 pom.	diretto	4.46 »
6.05 »	misto	11.30 »
10.10 »	omnibus	2.35 ant.

DA UDINE A PONTEBBA

Partenze		Arrivi
5.45 ant.	omnibus	8.50 ant.
7.45 »	diretto	9.45 »
10.30 »	omnibus	1.34 pom.
4.56 pom.	diretto	6.59 »
5.35 »	omnibus	8.40 »

DA PONTEBBA A UDINE

Partenze		Arrivi
6.20 ant.	omnibus	9.15 ant.
9.10 »	diretto	10.55 »
2.29 pom	omnibus	4.55 pom.
4.45 »	id.	7.30 »
6.27 »	diretto	7.55 »

DA UDINE A TRIESTE

Partenze		Arrivi
2.55 ant.	misto	7.37 ant.
7.51 »	omnibus	11.18 »
3.40 pom	id.	7.32 »
5.20 »	omnibus	8.42 »

DA TRIESTE A UDINE

Partenze		Arrivi
8.10 ant.	omnibus	10.57 ant
9.— »	id.	12.35 »
4.40 pom.	misto	7.45 »
8.05 »	omnibus	1.15 »

DA UDINE A PORTOGRUARO

Partenze		Arrivi
7.47 ant.	omnibus	9.47 ant.
1.02 pom	omnibus	3.35 pom.
5.10 »	misto	7.21 »

DA PORTOGRUARO A UDINE

Partenze		Arrivi
6.42 ant.	omnibus	8.55 ant.
1.22 pom	misto	3.17 pom.
5.04 »	misto	7.15 »

DA UDINE A CIVIDALE

Partenze		Arrivi
6.— ant.	misto	6.31 ant.
9.— »	id.	9.31 »
11.20 »	id.	11.51 »
3.30 pom	omnibus	3.57 pom.
7.34 »	id.	8.02 »

DA CIVIDALE A UDINE

Partenze		Arrivi
7.— ant.	misto	7.28 ant.
9.45 »	misto	10.16 »
12.19 »	id.	12.50 pom.
4.20 pom	omnibus	4.48 »
8.20 »	id.	8.48 »

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE

Partenze		Arrivi
8.— ant.	Ferrov.	9.42 ant.
11.15 »	id.	1.— pom.
2.35 pom.	id.	4.25 »
6.55 »	id.	7.42 »

DA S. DANIELE A UDINE

Partenze		Arrivi
6.50 ant.	Ferrov.	8.35 »
11.— »	S. tram.	12.30 pom.
1.40 pom.	Fer.	3.30 »
6.00 »	S. tram.	7.20 »

Coincidenze

*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

E' istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 735 ant.; arrivo a Venezia ad ora 2.30 mer.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano** via della Posta 16, Udine.

Liquore Stomatico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impressovi una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasioli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonchè presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticcieri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, *Calata S. Marco N. 4*, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa *ERNESTO PAGLIANO* in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Commessati.**

DENTI BIANCHI

e **sani** coll'uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona.

Rende ai **denti** la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delizioca e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo espressamente preparato coll'aggiunta di scelti Olii essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini **Verona** col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatole.

Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d'Oro* piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie *Gerolami, Bosero, Minisini* e profumeria *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON GLICERINA
ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLE
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 14 luglio 1890, sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Esigete solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici Scott & Bowne.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flacons da L. 2, 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8,50

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg.: MASON ENRICO Chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medicinali. In GEMONA presso il signor LUIGI BILLIANI Farmacista. — In PONTEBBA dal sig. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da **A. Migone** e C. via Torino 12, MILANO. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato è

IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e relativi regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Guida completa per la propria difesa *a voce ed in iscritto*, avanti Conciliatori, Pretori, Tribunali, Corti o Arbitri, Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; modulo e formule, contratti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc., ecc.; Legge, regolamento e formulario sul notariato, compilato da pratici legali. Da sè stessi i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., potranno difendersi e provvedere ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza aiuto costoso d'avvocato e del notaio. E pure di somma utilità pei giovani avvocati e notai, ecc. — Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con indici. — Quarta edizione in ottavo grande. — Spedire franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro vaglia di L. **10.**

N. B. Più di 1000 Liti (Cause) vinte col solo aiuto del l'opera *Il Mio Consulente Legale*. Facile trovare i rimedi di legge.

LIBRI DI DEVOZIONE

al

massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere pel buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 15.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, **la copia cent. 18.**

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione, vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intiera. Vol. di pag. 216, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, **la copia Cent. 17.**

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni oro sul dorso, **la copia Cent. 23.**

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, **la copia Cent. 25.**

Riceverà una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto, chi manda una cartolina vaglia **di L. 1,25**, *alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.*

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

STUDIOSI! — LIBRO PER TUTTI

VOCABOLARIO ILLUSTRATO

UNIVERSALE COMPLETO, della lingua italiana, il PIÙ RICCO di VOCABOLI ora pubblicato unico in Italia *Enciclopedia manuale illustrata*, descrittiva; con 2000 figure, istruttive, 1400 pagine; per le lettere, scienze arti e mestieri. Compilato da distinti Lessicografi. E legato solidamente in tela. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, via Cerva, 38, contro L. 5.

NUOVO VOCABOLARIO UNIVERSALE ITALIANO-FRANCESE E FRANCESE-ITALIANO del prof. **G. Pizzigoni** e dott. **F. E. Feller**. Adottato nelle scuole, di grande utilità per gli studiosi e per gli uomini d'affari. Elegante *in tela e oro*. Spedisce franco C. F. MANINI, Milano, Via, 38, Cerva contro L. 3 (tre).

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Acque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di *fegato*, *difficili digestioni, ipocondria, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.*

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia**, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

VESPERI FESTIVI

I Vesperi Festivi di tutto l'anno per la chiesa universale e per le Chiese particolari di rito romano, con le antifone, gli inni, le orazioni dei santi, dei quali si recita l'ufficio, nuovamente ordinati, coll'aggiunta dell'ufficio dei morti e dell'esercizio del cristiano, nonchè cogli *Uffici propri dell'arcidiocesi di Udine.*

Volume di pag. 565 in caratteri grandi e nitidi, legatura in mezza pelle o tutta tela, L. 1. la copia; L. 11.40 per 12 copie; L. 45. per 50 copie. Per posta aggiungere cent. 12 la copia; o cent. 60 se per pacco postale.

Dirigere le domande alla *Libreria Patronato*, via della Posta 16, Udine.

Tipografia Patronato — Udine